

Dichiarazione di sciopero

Gli studenti e studentesse presenti all'assemblea generale tenutasi in data undici Dicembre 2019, hanno espresso, dopo un lungo dibattito, la volontà di intraprendere uno sciopero come confermato dalla successiva votazione.

Come da regolamento d'istituto (Art.8 punto 4), presentiamo la seguente dichiarazione di sciopero con cinque giorni d'anticipo.

Seguono le motivazioni e rivendicazioni dello stesso.

Problemi strutturali

-Ambienti non consoni al regolare svolgimento delle lezioni per motivi di sicurezza o mancanza dell'adeguato materiale.

-Aule con infiltrazioni d'acqua.

-Sistemi di riscaldamento inefficienti.

-Infissi malfunzionanti (tra cui porte dei bagni e di alcune aule che non sono state riparate nonostante le soventi lamentele)

-Spogliatoi maschili che riversano in condizioni fatiscenti.

-Sostegni dei gessi adibiti alla copia dal vero pericolanti.

Comunicazione e rapporti con la presidenza

Riportiamo che la comunicazione all'interno della scuola sia inefficace se non assente.

Questa condizione porta a tensioni, disagi e ulteriori problematiche interne alla scuola.

Ad aggravare il clima poco sereno, contribuiscono una serie di avvenimenti riguardanti il rapporto tra gli studenti e la dirigenza, seguono alcuni esempi:

-L'aula 25 è stata privata dei cavalletti (giustamente smaltiti perché non più sicuri) senza preavviso, impossibilitando alcune classi allo svolgimento delle lezioni di copia dal vero. Nonostante siano state trovate soluzioni temporanee, i problemi permangono.

-Nel mese di Ottobre dell'anno 2019, sono stati gettati, senza alcun preavviso, dei lavori (sovvenzionati dagli alunni) della classe quarta indirizzo Design. Questi ultimi erano oggetto di valutazione, realizzati per il progetto di alternanza scuola lavoro. Nella primavera del 2020, i suddetti, sarebbero stati oggetto di esposizione nel corso di un evento a Lucca.

Gli alunni, inoltre, lamentano la mancanza del verbale redatto durante un colloquio straordinario, indetto tra la dirigente e i genitori dei ragazzi, ad oggi ancora non pervenuto.

-Nel mese di Novembre è stato poi effettuato un secondo "sgombero" che ha riguardato l'ottavo piano, pericoloso per quanto riguarda le norme antincendio. È stata rilasciata in questo caso una circolare, anche se con preavviso minimo, tutti i lavori sul piano sono stati gettati, anche quelli contrassegnati dai docenti perché venissero tenuti. Per permettere agli alunni di recuperare i suddetti, tutto il materiale è stato accatastato nel cortile esterno della scuola per giorni, totalmente esposto ad intemperie ed umidità.

-A seguito di divergenze con la preside dei ragazzi sono stati accusati, a causa di alcune foto presenti sui loro profili social, di reati penali. Gli alunni rifiutano queste accuse e manifestano il proprio dissenso

-Prima che venisse effettuato il seguente sciopero, è stata consegnata la richiesta per svolgere un'assemblea con i rappresentanti delle classi, la dirigente, non trovandosi d'accordo con l'ordine del giorno dell'assemblea, decide di annullare la suddetta, nonostante la Circolare Ministeriale 27

dicembre 1979 n. 312 affermi il diritto di assemblea (regolato dagli articoli 42, 43 e 44 del D.P.R. n. 416/1974); diritto il cui esercizio non è rimesso a facoltà discrezionale del preside o di altri organi.

Sottoscritto dai rappresentanti d'istituto.